Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

Direzione Generale delle Relazioni
Industriali e dei Rapporti di Lavoro
Divisione VII

già Direzione Generale della
Tutela delle Condizioni di Lavoro

Via Fornovo, 8 – 00192 Roma
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.
e-mail: Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it

VERBALE DI ACCORDO IN SEDE GOVERNATIVA

In data **04 Settembre 2013**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della dott.ssa Rita De Rinaldis e del Dr. Alessandro Righetti, si è tenuto un incontro per l'esame della situazione occupazionale di **METRA SISTEMI. S.R.L.**, per accedere al trattamento di **CIG in deroga *ex* art. 2 comma 64 della Legge del 28/06/2012, n. 92** "*Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita*".

Sono presenti:

- per la SOCIETÀ, Manuela Fada , giusta delega agli atti del Ministero e Alessandra Zanetti ;
- per la FILCAMS CGIL Naz.le, Sabina Bigazzi;
- per la FISASCAT CISL Naz.le, Dario Campeotto;
- per la UILTucs UIL Naz.le Ivana Veronese;
- per ITALIA LAVORO, Piergiorgio Martufi.

PREMESSO CHE

- **METRA SISTEMI. S.R.L** (d'ora in poi Società) svolge attività di commercio di profilati in alluminio occupando alle proprie dipendenze n. 31 lavoratori ai quali applica il CCNL Terziario/Commercio ed è inquadrata ai fini INPS nel Terziario/Commercio, non risulta pertanto beneficiaria degli ammortizzatori sociali a regime per requisiti dimensionali;
- sulla base di verbale di accordo sottoscritto in sede ministeriale il 22.04.2013 la Società ha già richiesto la fruizione di un periodo di Cassa Integrazione Guadagni in Deroga con riguardo a numero massimo di 21 dipendenti, dal 29.04.2013 al 28.08.2013;
- la Società con nota del 10.07.2013 (Prot. n.32/0017481/MA003.A001 del 06.08.2013) ha richiesto all'intestato Ministero un incontro ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 218/2000 utile all' esperimento dell'esame congiunto propedeutico alla richiesta di un periodo di Cig in deroga;
- il Ministero, pertanto, con nota del 23.08.2013 (Prot.n. 32/0018001/MA003.A001) ha convocato formalmente le Parti Sociali interessate all'odierna riunione;
- nel corso del presente incontro la Società ha preliminarmente evidenziato la riduzione dell'organico in Cassa di n. 3 unità per la volontaria fuoriuscita di n. 2 lavoratori e il venir meno delle esigenze di riduzione oraria per n. 1 lavoratore. Ha inoltre illustrato le misure poste in essere di contenimento dei costi, di formazione del personale e di recupero crediti. Nonostante il buon esito delle stesse e il miglioramento delle prospettive, la Società, come sopra rappresenta, ha ribadito le causali alla base della

richiesta di Cig in deroga ed ha evidenziato la necessità di continuare ad utilizzare lo strumento della Cassa in deroga al fine di superare la fase di crisi contingente.

- in esito a quanto su esposto, le Parti hanno concordato sulla necessità di ricorrere allo strumento della Cig in deroga, al fine di consentire alla Società di mantenere gli attuali livelli occupazionali.

CONSIDERATA

La Legge del 28/06/2012 n. 92, all'art. 2 comma 64 dispone che "*.. il Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, può disporre sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori a dodici mesi, in deroga alla normativa vigente, la concessione anche senza soluzione di continuità, di trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali, nei limiti delle risorse finanziarie a tal fine destinate nell'ambito del Fondo sociale per l'occupazione e formazione, di cui all'art.18 c. 1 lett.a) del D.L. 29 Novembre 2008, n. 185,convertito con modificazioni, dalla L. 28 Gennaio 2009, n.2, come rifinanziato dal comma 65.*"

VISTA

L'intesa tra il Governo le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano in materia di ammortizzatori sociali in deroga e sulle politiche attive del Lavoro per l'anno 2013, sottoscritta in data 22.11.2012 in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, con particolare riferimento ai punti 4, 5, 7 ,11 ed al principio di "condizionalità" tra politiche Attive e Passive come richiamato al punto 8;

TANTO PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO

Le Parti raggiungono il presente accordo, di cui quanto premesso costituisce parte integrante.

1. L'Azienda presenterà, al competente Ufficio della Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del Lavoro, istanza – ai sensi della normativa suindicata – al fine dell'accesso al trattamento di **CIG in deroga**, a decorrere dal **29.08.13** e sino al **31.12.13**, per un numero massimo di **18 lavoratori,** ripartiti come di seguito specificato:

   - **Lombardia**: **n. 16** lavoratori (su un organico complessivo di 28 dipendenti) verranno collocati in Cig e ruoteranno tra loro con riduzione media del **15%** dell'orario di lavoro settimanale. Si precisa che la rotazione non interesserà l'intero organico in forza all'unità produttiva, stante l'infungibilità delle mansioni svolte dai lavoratori non interessati dal presente accordo;
   - **Lazio**: **n. 2** lavoratori, di cui **1** sospeso in Cig a zero ore e **n. 1** collocato in Cig con una riduzione oraria del 15%. Non troverà applicazione il criterio della rotazione, anche tenuto conto dell'organico complessivo in forza all'unità operativa interessata, pari a 3 dipendenti, a fronte dell'infungibilità delle mansioni svolte dagli stessi;

2. Le Parti concordano di incontrarsi a livello territoriale periodicamente e su richiesta di parte al fine di verificare le specifiche modalità di applicazione della Cig.
3. La Società anticiperà ai lavoratori il trattamento di integrazione salariale alle normali scadenze di paga.
4. Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art.4, c. 40,42,43,44 della Legge del 28/06/2012 n. 92, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere avviato ad un corso di formazione o di riqualificazione professionale o, non lo frequenti regolarmente, senza un giustificato motivo
5. Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del lavoro, effettuerà il monitoraggio sui lavoratori interessati, secondo le modalità da concordare con la Società, al fine del costante aggiornamento della spesa.
6. La scrivente Direzione Generale rende nota la necessità di allegare l'elenco nominativo dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito e degli eventuali recapiti telefonici, alla istanza di

concessione, da produrre al più presto e, comunque, non oltre 20 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo agli Uffici della D.G. delle Politiche Attive e Passive del lavoro, e che la mancanza di tale elenco, sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza. L'Azienda è, altresì, tenuta a presentare, nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre l'inoltro della citata istanza, il suddetto elenco alle Regioni coinvolte, al fine di consentire alle stesse l'attuazione delle misure di politica attiva.

7. Il Presente Verbale sarà trasmesso alle Regioni Lombardia e Lazio ai fini dell'attuazione di eventuali misure di politica attiva del lavoro come previste dalla legislazione vigente.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti dichiara esperita e positivamente conclusa la procedura di esame congiunto di cui all'art.2 D.P.R. 218/2000 tesa al riconoscimento della misura di Cig in deroga ai sensi dell'art. 2 comma 64 della L. 28.06.2012 n. 92

Roma 04.09.2013
Letto, confermato e sottoscritto

METRA SISTEMI. S.R.L.

OO.SS.

ITALIA LAVORO

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI